

GeoNews 10/07

by AMMIRATI Geom. Alberto

"Discere te ex meis libris animum meum desiderare"
Cicerone - Epistole Familiari (Libro VII a D. Curio)



"La mia ambizione non è quella di far crescere e crollare grandi pile di pratiche che mi riguardano, ma di poter svolgere in tutta tranquillità il mio piccolo lavoro di agrimensore".

No, non è il dialogo fra un ipotetico geometra ed un qualunque funzionario pubblico (anche se il passo calzerebbe tutt'oggi a molte situazioni), bensì sono le parole dell' *"Agrimensore K"* facenti parte di un bellissimo dialogo con un sindaco su una pratica scomparsa in un immaginario paese, tratto dal romanzo "IL CASTELLO" di Franz Kafka.

Il romanzo, scritto nel 1922 (e del quale troverete recensione più avanti), è spunto per porci l'interrogativo su quali mutamenti sono avvenuti, da quel tempo lontano ad oggi, nel rapporto fra professionista ed ente pubblico e che ruolo gioca ancor oggi, a volte, l'assurda burocrazia nel lavoro professionale.

Da allora ad oggi il progresso tecnologico è stato tale da fornire tutti gli strumenti per giungere a definire, addirittura in tempo reale, i nostri rapporti con la pubblica amministrazione, eppure siamo ancora a stampare, firmare, archiviare, montagne di pratiche che in alcuni casi (leggi pregeo/docfa telematico) siamo costretti a conservare per anni.

Su questo tema giungono a proposito due programmi per gestire al meglio i file di pregeo e del docfa che troverete più oltre

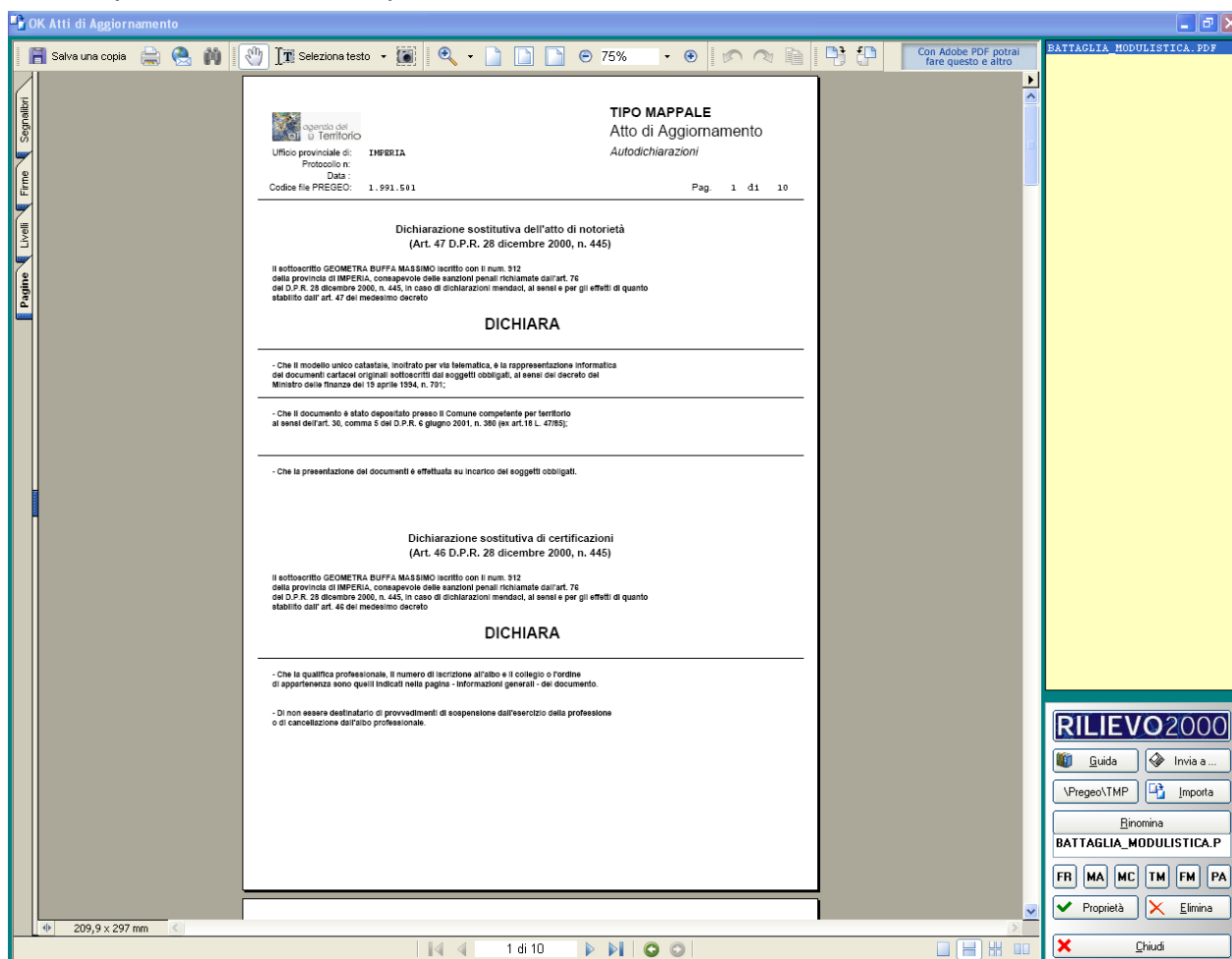
Come sempre, consigli, suggerimenti e critiche a:
geonews07@gmail.com

Handwritten signature of Geom. Alberto Ammirati.

Tutti i numeri di GeoNews li puoi trovare on-line all'indirizzo
www.dioptre.it/GEOMETRI/AMMIRATI.htm.

Info Programmi (Pregeo)

Avete visto l'AdA? Cosa avete capito? L'AdA non è una conturbante collega, ma l'acronimo per "Atto di Aggiornamento", quello, in parole povere, che prepariamo con Pregeo 9 per la presentazione (il file PDF per intenderci). Pregeo, quando creiamo l'AdA, ne mette una copia nella cartella Temp che però non viene conservata per molto e se ci dimentichiamo di esportarla altrove potrebbe andare persa.



Quindi, come al solito, ci viene in aiuto il buon Udino "dioptra" Ranzato con un'altra delle sue OKUtility (ma dormirà la notte?).

Il programma OKADA (Atti di Aggiornamento) è un'utilità che (come dice il nome stesso) ci permette di archiviare e ricercare gli Atti di Aggiornamento presenti nel Computer.

Al lancio il programma ci presenta una videata suddivisa in due finestre e bottoni. La finestra più ampia è quella in cui verranno visualizzati gli Atti di aggiornamento nella forma di Anteprima di Stampa mediante Acrobat Reader. A fianco troviamo una finestra con l'elenco di tutti gli Atti di Aggiornamento presenti nella cartella del programma. Cliccando sul nome di uno di questi lo stesso verrà visualizzato nella finestra grande da cui potrà essere stampato.

Questi i principali comandi:

Invia A:

Permette di copiare su floppy o altro dispositivo l'Atto di Aggiornamento selezionato. Utile per salvare su dischetto gli Atti archiviati in modo facile e veloce.

\Pregeo\TMP

Questo bottone permette di visionare il contenuto della cartella TMP di Pregeo dove viene generato l'Atto di Aggiornamento al momento della creazione.

Home

Dopo aver attivato il comando precedente, questo bottone permette di tornare alla cartella del programma.

Importa

Importa da altra posizione un Atto di Aggiornamento.

In questo modo tutti gli Atti saranno contenuti in una sola cartella e visionabili in sequenza in modo facile e veloce.

Rinomina

Questo bottone serve per rinominare il file dell'Atto di Aggiornamento.

E' necessario rispettare la convenzione dei nomi degli Atti che deve finire con MODULISTICA.PDF.

FR – MA – MC – TM – FM – PA

Questi bottoni servono, in associazione con il comando precedente, ad aggiungere al nome del file selezionato la relativa sigla, onde distinguere la tipologia dell'atto di aggiornamento

Proprietà

Visualizza tutti i testi contenuti nell'Atto di Aggiornamento.

[Scarica OKADA](#)

Info Catasto (Telematico)

Apprendiamo dalle news del sito www.pregeo.it che in questi giorni è arrivata una circolare che regolamenta e dà la possibilità, ad un utente abilitato all'invio telematico di Pregeo e Docfa, di farlo anche per conto di altri professionisti.

Ovviamente questi professionisti dovranno a loro volta essere abilitati all'invio telematico, ma questo permette, a chi lavora come service per conto terzi di preparare le pratiche, firmarle con la firma elettronica del collega/cliente ed inviarle tranquillamente potendo così gestire ogni passaggio della pratica ed ovviare a quelle difficoltà oggettive che bloccavano l'invio da parte di quei professionisti non proprio ferrati nel campo telematico

CIRCOLARE - Prot. n° 81181/A21 del 18.10.2007

Oggetto: Docfa e Pregeo inviati per via telematica da professionista diverso dal redattore.

Nell'ambito del servizio di presentazione dei documenti di aggiornamento catastale (DOCFA e PREGEO) per via telematica, per tener conto delle aspettative rappresentate dall'utenza, in termini organizzativi, sono state riviste le funzionalità di controllo che consentono di trattare documenti inviati anche nel caso vengano redatti da altro tecnico, diverso da colui che provvede all'invio telematico stesso.

Nel confermare che l'invio telematico può essere effettuato esclusivamente da soggetti abilitati a tale servizio, si chiarisce che questi possono effettuare anche l'invio di documenti redatti da altri soggetti sempre che:

- il tecnico redattore sia anch'egli regolarmente abilitato alla trasmissione degli atti di aggiornamento catastale;

- il documento di aggiornamento da inviare sia stato preventivamente firmato digitalmente da parte del tecnico redattore.
In tal caso, i tributi dovuti sono detratti dalle somme versate anticipatamente sul deposito a castelletto del tecnico che trasmette la pratica e che conferma la liquidazione proposta dal sistema.

Info Programmi (Docfa)

L'Agenzia del Territorio ha predisposto un pacchetto software "Docfa PDF" realizzato come strumento di ausilio alla lettura dei file con estensione .dat contenenti i dati presenti nei modelli D1, 1N e 2N relativi alle dichiarazioni di nuove costruzioni e variazioni di unità immobiliari urbane fornite dall'Agenzia del Territorio ai comuni ai sensi dell'art. 34 quinquies della L.80/2006 (per lo scarico del programma vedi [qui](#)).

Il programma trasforma i file .dat in file PDF leggibili con il software "Adobe Acrobat Reader".

Il programma può essere richiamato soltanto dal prompt dei comandi e non è presente un'interfaccia grafica, ciò consente la possibilità di richiamare il pacchetto da altri programmi tramite la shell MSDOS.

NB: per produrre la stampa, dal prompt dei comandi, bisogna lanciare il programma dalla directory di installazione.

Il file .dat contenente i dati del Docfa (se non già presente in tale formato) lo si trova nel file compresso .dc3. Basta cambiare nome in .zip e scompattarlo come un normale file compresso.

Per convertire un singolo file DAT in PDF (es: c:\DatiDocfa\NCA001.DAT) bisogna digitare dalla directory di installazione del programma il comando :

```
docfapdf.exe c:\DatiDocfa\NCA001.DAT
```

Per convertire simultaneamente tutti i file DAT residenti in una stessa cartella (es: c:\DatiDocfa) bisogna digitare:

```
docfapdf.exe c:\DatiDocfa
```

ed al termine dell'operazione sulla directory ove sono residenti i file dat saranno stati salvati anche i relativi file .PDF.

Info Libri Il Castello di Franz Kafka (1883-1924)

- * Titolo: Il castello
- * Autore: Kafka Franz
- * Curato da: Schiavoni G.
- * Traduttore: Franchetti E.
- * Editore: BUR Biblioteca Univ. Rizzoli
- * Data di Pubblicazione: 2005
- * Collana: Classici moderni
- * ISBN: 8817006106
- * ISBN-13: 9788817006101
- * Pagine: 495



"Era sera tarda quando K. arrivò. Il paese era sprofondata nella neve. Il colle non si vedeva, nebbia e

tenebre lo circondavano, non il più debole chiarore rivelava il grande castello.”

E' l'arrivo in paese del protagonista del romanzo.

Storia del signor agrimensore, appunto il signor K. , che si ritrova in questo villaggio situato ai piedi di un imponente Castello. E' proprio il Castello che lo ha assoldato per compiere lavori di agrimensura. O almeno questo si crede.

La sua chiamata è probabilmente solo conseguenza di un raro errore burocratico delle segreterie, quasi infallibili, del Castello stesso.

L'arrivo del signor K. in paese è accolto con disappunto che sfocia presto in aperta ostilità.

A quanto pare nessuno ha bisogno di lui, a nessuno serve un agrimensore, ma ognuno è consapevole di quanto sia impossibile cacciarlo dal paese.

Il romanzo si srotola lungo gli innumerevoli, e vani, tentativi del signor K. nel vedere ufficialmente riconosciuta la propria autorità e aver in 'dono' tutte le mansioni per cui ha raggiunto il villaggio.

La trama è relativamente semplice, ma le interpretazioni del racconto possono essere molteplici, i personaggi sono 'dense nubi' allegoriche. Un classico di Kafka, che peròè un racconto che non termina. Non c'è fine.

Kafka iniziò di getto a scrivere "Il Castello" ad un paio d'anni dalla morte e non concluse mai il manoscritto. Per sua volontà. Per scelta di lasciarlo incompiuto.

La magia, chiudendo il libro, ti fa abbozzare un sorriso e con naturalezza aiuta mille riflessioni, senza nessuno strascico mortificante.

Info DOCFA 4

Pare (ed il condizionale è d'obbligo) che in alcune provincie sia iniziata la fase di test della nuova versione di Docfa (**Docfa4**) che avrebbe la particolarità di salvare ed esportare il documento, allegati grafici compresi, in PDF (come fa Pregeo).

Queste le principali novità:

1) export telematico in pdf

2) stradari "intelligenti" (finalmente via Giuseppe Verdi si cercherà con Verdi e non con Giuseppe)

3) eliminazione dei file dxf o dwg che venivano allegati ed esportati insieme agli altri file. Di vettoriale rimarranno solo i poligoni;

4) possibilità, per le categorie speciali, di inserire direttamente la rendita senza il riferimento valore;

5) introduzione modalità semplificata per quelle unità che cambiano la rendita senza modifiche alla planimetria (inserimento parti comuni come piscina, ascensore, ecc)

6) scritta docfa 4 nelle info (sembra poco ma con Sogei questo e altro ...)

ULTIMA ORA

Dal sito di Beppe Grillo una notizia che è a dir poco sconcertante

19 Ottobre 2007

La legge Levi-Prodi e la fine della Rete

Ricardo Franco Levi, braccio destro di Prodi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha scritto un testo per tappare la bocca a Internet. Il disegno di legge è stato approvato in Consiglio dei ministri il 12 ottobre. Nessun ministro si è dissociato. Sul bavaglio all'informazione sotto sotto questi sono tutti d'accordo.

La legge Levi-Prodi prevede che chiunque abbia un blog o un sito debba registrarlo al ROC, un registro dell'Autorità delle Comunicazioni, produrre dei certificati, pagare un bollo, anche se fa informazione senza fini di lucro.

I blog nascono ogni secondo, chiunque può aprirne uno senza problemi e scrivere i suoi pensieri, pubblicare foto e video.

L'iter proposto da Levi limita, di fatto, l'accesso alla Rete.

Quale ragazzo si sottoporrebbe a questo iter per creare un blog?

La legge Levi-Prodi obbliga chiunque abbia un sito o un blog a dotarsi di una società editrice e ad avere un giornalista iscritto all'albo come direttore responsabile. Il 99% chiuderebbe.

Il fortunato 1% della Rete rimasto in vita, per la legge Levi-Prodi, risponderebbe in caso di reato di omesso controllo su contenuti diffamatori ai sensi degli articoli 57 e 57 bis del codice penale. In pratica galera quasi sicura.

Il disegno di legge Levi-Prodi deve essere approvato dal Parlamento. Levi interrogato su che fine farà il blog di Beppe Grillo risponde da perfetto paraculo prodiano: "Non spetta al governo stabilirlo. Sarà l'Autorità per le Comunicazioni a indicare, con un suo regolamento, quali soggetti e quali imprese siano tenute alla registrazione. E il regolamento arriverà solo dopo che la legge sarà discussa e approvata dalle Camere".

Prodi e Levi si riparano dietro a Parlamento e Autorità per le Comunicazioni, ma sono loro, e i ministri presenti al Consiglio dei ministri, i responsabili.

Se passa la legge sarà la fine della Rete in Italia.

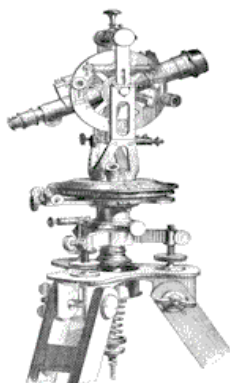
Il mio blog non chiuderà, se sarò costretto mi trasferirò armi, bagagli e server in uno Stato democratico.

Ps: Chi volesse esprimere la sua opinione a Ricardo Franco Levi può inviargli una mail a : levi_r@camera.it

Questa newsletter è gratuita e viene inviata a tutti quanti ne faranno richiesta. Viene distribuita via e-mail e contiene segnalazioni ed informazioni inerenti l'attività professionale dei geometri, con particolare riguardo al settore catastale.

In riferimento al D. Lgs. 196/2003, i dati personali saranno trattati al solo fine dell'invio della newsletter, con estrema riservatezza, e non verranno divulgati. La newsletter è inviata individualmente ai singoli interessati anche se trattata con l'ausilio di spedizioni collettive.

La presente non riveste carattere di SPAM. Comunque, in ogni momento, sarà possibile essere rimossi dall'elenco dei destinatari rispondendo a questa mail con scritto "CANCELLAMI" nella casella dell'oggetto.



AMMIRATI Geom. Alberto

Topografia e Catasto
Consulenza programmi
Pregeo, Docfa, Rilievo2000

C.so Villaregia, 26
18015 RIVA LIGURE (IM)
tel: 347/2363852
fax: 0184/9031187
email: amalgeo@gmail.com
skype: amaltel

'Informazione' è il nome che diamo al contenuto di ciò che viene scambiato con il mondo esterno mentre cerchiamo di adattarci ad esso o facciamo in modo che esso si adatti a noi.
(Norbert Wiener)